

70.2.3 All. *Juniperion turbinatae* Rivas-Martínez 1975 corr. 1987

Sinonimi

[*Juniperion lyciae* Rivas-Martínez 1975 (art. 43)]

Riferimento del Tipo (holotypus e diagnosi)

Rhamno oleoidi-Juniperetum lyciae Rivas-Martínez 1975

Comunità nanofanerofitica dominata da *Juniperus turbinata* (= *Juniperus phoenicia* subsp. *lycia*) e *Rhamnus oleoides*, che si sviluppa sulle dune del Sud della Spagna, nel parco di Doñana, dove costituisce la tappa matura della serie di vegetazione psammofila.

Definizione e descrizione (declaratoria)

Vegetazione arbustiva della zona litoranea, che si sviluppa su substrati sabbiosi, come cordoni dunali e paleodune, e su roccia, nel piano bioclimatico termomediterraneo secco inferiore.

Definizione e descrizione inglese

Shrublands that grow on sandy substrates, such as dune stretches and paleo-dunes, as well as on rocks in coastal areas in the thermo-Mediterranean lower dry bioclimatic belt.

Ecologia

Sono cespuglieti e boscaglie che si rilevano soprattutto in ambiti costieri dunali e di costa alta (sia su substrati carbonatici che silicei). Sono formazioni molto resistenti all'aridità estiva e ai venti marini carichi di salsedine.

Distribuzione

In Europa: l'areale interessa buona parte dei territori costieri del Mediterraneo.

In Italia: è presente nelle aree costiere della Penisola e delle Isole interessate dalla Regione climatica mediterranea. Di conseguenza è diffusa soprattutto lungo le coste tirreniche e ioniche ma si rileva anche in alcune porzioni del versante adriatico.

Struttura della vegetazione e composizione floristica

Si tratta di formazioni arbustive, arboreescenti e forestali, caratterizzate da una struttura e composizione piuttosto variabile. Le comunità forestali sono dominate da *Pinus pinaster*, quelle arboreescenti e arbustive da *Juniperus oxycedrus* subsp. *macrocarpa* e *Juniperus phoenicea* subsp. *turbinata* e, a volte, da *Quercus calliprinos*. Lo strato erbaceo non è particolarmente ricco, come nelle altre comunità di macchia mediterranea, mentre sono numerose le specie lianose (*Smilax aspera*, *Asparagus acutifolius*, *Lonicera implexa*, *Clematis flammula*, *Rubia peregrina*, ecc.).

specie abbondanti e frequenti: *Pistacia lentiscus*, *Quercus coccifera*, *Rhamnus alaternus*, *Myrtus*

communis, *Prasium majus*, *Teucrium fruticans*, *Smilax aspera*, *Asparagus acutifolius*, *Lonicera implexa*, *Phillyrea angustifolia*, *Rubia peregrina*, *Clematis flammula*, *Erica multiflora*, *Daphne sericea*, *Ephedra fragilis*, *Pinus pinaster*,

specie diagnostiche: *Juniperus oxycedrus* subsp. *macrocarpa*, *Juniperus phoenicea* subsp. *turbinata*,

Contesto paesaggistico e sinsistema di riferimento

In diversi contesti tali comunità rappresentano lo stadio finale delle serie edafile o, nel caso di climi particolarmente aridi, costituiscono la vegetazione climacica. Queste caratterizzano i seguenti sigmeti e geosigmeti:

Serie sicula psammofila della quercia spinosa (*Junipero turbinatae-Quercus calliprini sigmetum*)

Serie sarda psammofila della quercia spinosa (*Rusco aculeati-Quercus calliprini sigmetum*)

Serie sarda orientale calcicola del ginepro turbinato (*Oleo sylvestris-Junipero turbinatae sigmetum*)

Serie sarda calcifuga dei substrati granitici del ginepro turbinato (*Erico arboreae-Junipero turbinatae sigmetum*)

Serie sarda nord-occidentale calcifuga dei substrati scistosi del ginepro turbinato (*Euphorbio characio-Junipero turbinatae sigmetum*)

Serie sarda occidentale calcicola del ginepro turbinato (*Chamaeropo humilis-Junipero turbinatae sigmetum*)

Habitat di riferimento (sensu Direttiva Habitat e classificazione EUNIS)

Diverse comunità di questa alleanza sono riferibili ai seguenti habitat:

2250* Dune costiere con *Juniperus* spp.

2260 Dune con vegetazione di sclerofille dei Cisto-Lavanduletalia

2270* Dune con foreste di *Pinus pinea* e/o *Pinus pinaster*

5210 Matorral arborescenti di *Juniperus* spp.

6310 Dehesas con *Quercus* spp. sempreverde

Livello di conservazione e gestione

Il livello di conservazione non è soddisfacente in quanto le trasformazioni effettuate dall'uomo, in particolare lungo le coste basse, hanno ridotto fortemente le superfici in precedenza coperte dai ginepreti costieri. Dune stabili estese e ben conservate sono ormai piuttosto rare in Italia. In Sardegna si rilevano ancora estese formazioni, viceversa nelle altre regioni dove anche in contesti teoricamente protetti non si arresta il processo di lento degrado dovuto spesso alla cattiva gestione delle spiagge e delle dune embrionali, che non proteggono più le dune stabili dalle mareggiate e dall'erosione costiera.

I ginepreti di coste alte sono attualmente meno pressati dagli usi antropici, ma sono stati comunque ridotti fortemente con l'urbanizzazione diffusa dei versanti dei rilievi costieri meno

rupestri o per effetto, in alcune aree, del passaggio frequente del fuoco

In termini gestionali, si ritiene necessario una maggiore protezione e una migliore gestione delle comunità dunali.

Presenza nei parchi nazionali

Gran Paradiso

Val Grande

Stelvio - Stilfserjoch

Dolomiti Bellunesi

Cinque Terre

Appennino Tosco-Emiliano

Foreste Casentinesi, Monte Falterona, Campigna

Arcipelago Toscano

Monti Sibillini

Gran Sasso e Monti della Laga

Majella

Abruzzo, Lazio e Molise

Circeo

Gargano

Vesuvio

Alta Murgia

Cilento, Vallo di Diano e Alburni

Appennino Lucano - Val d'Agri - Lagonegrese

Pollino

Sila

Aspromonte

Gennargentu

Asinara

Arcipelago di La Maddalena

Bibliografia

Bacchetta G., Bagella S., Biondi E., Farris E., Filigheddu R. & Mossa L., 2009. Vegetazione forestale e serie di vegetazione della Sardegna (con rappresentazione cartografica alla scala 1:350.000). *Fitosociologia* 46 (1) suppl. 1: 1-82.

Biondi E., Blasi C., Burrascano S., Casavecchia S., Copiz R., Del Vico E., Galdenzi D., Gigante D., Lasen C., Spampinato G., Venanzoni R. & Zivkovic L., 2009. *Manuale Italiano di interpretazione degli habitat della Direttiva 92/43/CEE*. Società Botanica Italiana. Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare. <http://vnr.unipg.it/habitat>

Biondi E., Burrascano S., Casavecchia S., Copiz R., Del Vico E., Galdenzi D., Gigante D., Lasen C., Spampinato G., Venanzoni R., Zivkovic L. & Blasi C., 2012. *Diagnosis and syntaxonomic interpretation of Annex I Habitats (Dir. 92/43/EEC) in Italy at the alliance level*. *Plant Sociology*,

49(1): 5-37.

Blasi C. (a cura di), 2010. *La Vegetazione d'Italia*. Palombi & Partner S.r.l. Roma.

Blasi C., Filesi L., Stanisci A., Frondoni R., Di Pietro R., Carranza M.L., 2002. *Excursion to the Circeo National Park*. Fitosociologia, 39 (1), Suppl. 3: 91-130.

Brullo S., Gianguzzi L., La Mantia A., Siracusa G., 2008. *La classe Quercetea ilicis in Sicilia*. Boll. Acc. Gioenia Sci. Nat., Vol. 41: 1-80.

Devillers P., Devillers-Terschuren J. & Ledant J.P., 1991. *CORINE Biotopes manual, Habitats of the European Community. A method to identify and describe consistently sites of major importance for nature conservation*. EUR 12587/3, Office for Official Publications of the European Communities. ECSC-EECEAEC, Brussels. Luxembourg. ISBN 92-826-3211-3

Géhu J.-M., 2006. *Dictionnaire de Sociologie et Synécologie Végétales*. Inter-Phyto Nouvion-En-Ponthieu. J. Cramer, Berlin - Stuttgart.

Gianguzzi L., Ilardi V., Caldarella O., Cusimano D., Cuttonaro P., Romano S., 2012.

Phytosociological characterization of the Juniperus phoenicea L. subsp. turbinata (Guss.) Nyman formations in the Italo-Tyrrhenian Province (Mediterranean Region). Plant Sociology, 49 (2): 3-28.

Rivas-Martinez S., Costa M., Izco J., 1984. *Sintaxonomia de la clase Quercetea ilicis en el Mediterraneo occidental*. Not. Fitosoc., 19 (II): 71-98.